



CITTA' DI MESSINA

DIPARTIMENTO EDILIZIA PRIVATA

EX REAL CONVITTO DANTE ALIGHIERI - PIAZZA VITTORIA N° 6

Prot. n°

117329

del 8 MAG 2018

Ai Sigg. Dirigenti

Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Messina
Ufficio provinciale - Territorio
dp.messina@pce.agenziaentrate.it

Anas Area Compartimentale Catania
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

ARPA Sicilia
arpamessina@pec.arpa.sicilia.it

ASP - SIAV di Messina
Responsabile Dipartimento Prevenzione
protocollogenerale@pec.asp.messina.it

Assessorato Territorio Ambiente Regione Siciliana
uta_me@pec.territorioambiente.it
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Autorità Portuale di Messina
protocollo@autoritaportualemessina.it

Camera Commercio, Industria, Artigianato Messina
cciaa.messina@me.legalmail.camcom.it

Capitaneria di Porto di Messina
cp-messina@pec.mit.gov.it

Città Metropolitana di Messina
protocollo@pec.prov.me.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina
com.messina@cert.vigilfuoco.it

Conservatoria Registri Immobiliari di Messina
up_messina@pce.agenziaeterritorio.it

Ispettorato del Lavoro di Messina
ecoletta@regione.sicilia.it

Ispettorato ripartimentale delle foreste di Messina
irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Procura della Repubblica - Messina
prot.procura.messina@giustiziacerit.it
sezioni polizia giudiziaria
pg.carabinieri.procura.messina@giustizia.it
aliquota.ps.procura.messina@giustizia.it
polizgiud.gdr.procura.messina@giustizia.it
polizgiud.gdf.procura.messina@giustizia.it
pg.poliziamunicipale.procura.messina@giustizia.it

Snam rete gas distretto Sicilia
centrogiardinaxos@snamretegas.it
distretto sic@snamretegas.it

Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina
soprime@certmail.regione.sicilia.it

Ufficio del Genio Civile di Messina
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

Ufficio Dogane di Messina
dogane.messina@pce.agenziadogane.it

Presidenti Ordini e Collegi Professionali Provincia Messina
ordine.messina@ingpec.eu
oappc.messina@archiworldpec.it
info@pecgeologidisicilia.it
messina@pecagrotecnici.it
collegio.messina@pec.peritiagrarari.it
collegio.messina@geopec.it
collegiodimessina@pec.cnpi.it

e, p.c.

Assessore Edilizia Privata Ing. Sergio De Cola - Sede

Oggetto: Avvio Sportello Unico per l'Edilizia, in attuazione alle misure di semplificazione dei regimi amministrativi in materia edilizia - accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 4/5/2017.

Facendo seguito alla corrispondenza intrapresa in merito all'argomento indicato in oggetto, si conferma, così come comunicato a mezzo stampa in data 7 u.s. dall'Assessore all'Edilizia Privata ing. Sergio De cola, l'avvio dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) a far data dal 14 maggio p.v..

Come in precedenza riferito, si rende necessario acquisire tempestivamente e comunque prima di giorno 14 i nominativi (nome, cognome, qualifica/mansione e codice fiscale) dei referenti designati per l'accesso all'applicazione URBAMID coinvolti nell'istruttoria e emissione del provvedimento finale nei procedimenti edilizi e di una sintetica scheda dei documenti necessari da acquisire per il rilascio dei pareri/autorizzazioni nulla osta di competenza.

Inoltre, sarebbe opportuno che ogni Amministrazione individui e comunichi il nominativo di un referente che si interfacci con il Dipartimento scrivente per ciò che concerne il miglior uso dell'applicazione URBAMID.

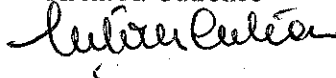
Si ricorda inoltre che per l'accesso all'applicazione digitale URBAMID è indispensabile dotarsi di: accesso internet, browser (consigliato *google chrome*), pec e firma digitale. Per un miglior uso dell'applicazione in argomento, si potrà dotarsi di un PC con 8 Gb RAM, SSD di almeno 128 Gb, monitor 24" Full HD (se è possibile di due monitor in configurazione Dual).

Si invitano gli Ordini e Collegi Professionali a voler esortare i Professionisti ad una corretta digitalizzazione della documentazione da inviare, con puntuale e precisa individuazione dell'"etichettatura" dei file da allegare, al fine di agevolare la lettura della pratica edilizia da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Con l'avvio dello Sportello Unico per l'Edilizia entrerà in regime quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n°380/01, che per praticità si allega.

Il Dirigente del Dipartimento Edilizia Privata

Arch. A. Cutroneo



Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia

Art. 5 - Sportello unico per l'edilizia

1. Le amministrazioni comunali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono, anche mediante esercizio in forma associata delle strutture ai sensi del Capo V, Titolo II, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ovvero accorpamento, disarticolazione, soppressione di uffici o organi già esistenti, a costituire un ufficio denominato Sportello unico per l'edilizia, che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività.

1-bis. (L) Lo sportello unico per l'edilizia costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive definita dal regolamento di cui al d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (comma introdotto dall'art. 13, comma 2, lettera a), legge n. 134 del 2012, poi così sostituito dall'art. 54, comma 2, lett. b), legge n. 221 del 2015)

1-ter. Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dallo sportello unico per l'edilizia; gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal comune, che sono interessati al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati sono tenuti a trasmettere immediatamente allo sportello unico per l'edilizia le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente.
(comma introdotto dall'art. 13, comma 2, lettera a), legge n. 134 del 2012)

2. (L) Tale ufficio provvede in particolare:
(comma così sostituito dall'art. 54, comma 2, lett. b), legge n. 221 del 2015)

a) alla ricezione delle denunce di inizio attività e delle domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 36, 38 e 46 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490; (ora artt. 23, 33 e 39, decreto legislativo n. 42 del 2004 - n.d.r.).

b) a fornire informazioni sulle materie di cui alla lettera a) , anche mediante predisposizione di un archivio informatico contenente i necessari elementi normativi, che consenta a chi vi abbia interesse l'accesso gratuito, anche in via telematica, alle informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure previste dal presente testo unico, all'elenco delle domande presentate, allo stato del loro iter procedurale, nonché a tutte le possibili informazioni utili disponibili;

c) all'adozione, nelle medesime materie, dei provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque vi abbia interesse ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme comunali di attuazione;

d) al rilascio dei permessi di costruire, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio, idrogeologico e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio; (lettera così modificata dall'art. 3 del d.lgs. n. 222 del 2016)

e) alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'applicazione della parte II del presente testo unico.

3. Lo sportello unico per l'edilizia acquisisce ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati,

necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio. Nel novero di tali assensi rientrano, in particolare:
(*alinea così modificato da ultimo dall'art. 3 del d.lgs. n. 222 del 2016*)

- a) (*lettera soppressa dall'art. 3 del d.lgs. n. 222 del 2016*)
- b) il parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio;
- c) le autorizzazioni e le certificazioni del competente ufficio tecnico della regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94;
- d) l'assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- e) l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- f) l'autorizzazione dell'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 55 del codice della navigazione;
- g) gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per gli interventi edilizi su immobili vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; (*lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, d.lgs. n. 127 del 2016*)
- h) non si applica in Sicilia
- i) il parere dell'autorità competente in materia di assetti e vincoli idrogeologici;
- l) gli assensi in materia di servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali;
- m) il nulla osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette

3-bis. Restano ferme le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
(*comma introdotto dall'art. 3 del d.lgs. n. 222 del 2016*)

4. (*comma abrogato dall'art. 13, comma 2, lettera a), legge n. 134 del 2012*)

4-bis. Lo sportello unico per l'edilizia accetta le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai predetti adempimenti si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
(*comma aggiunto dall'art. 5, comma 2, lettera a), legge n. 106 del 2011*)